



**CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

DELIBERA IN DATA 22/02/2016, n°30

OGGETTO: Parere in ordine alla P.D.L. n.60 del 26.1.2016: "Promozione, tutela e conservazione della lingua ligure e delle sue varianti".

L'anno duemillesedici, addì ventidue del mese di febbraio, alle ore 10.00, in Genova, nel Salone del Palazzo della Città Metropolitana di Genova, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente : Giorgio Guerello

Partecipa in qualità di Segretario : Pierluigi Vinai

Sono presenti all'esame della pratica n. 18 Consiglieri.

Nominativo	Carica	Presente	Assente	Delega
Guerello Giorgio	Presidente Consiglio Genova – Presidente CAL	X		
Olivieri Pierangelo	Sindaco Calizzano – Vice	X		
Banti Egidio	Sindaco Maissana	X		
Bardini Mirko	Sindaco Montebello	X		
Berruti Federico	Sindaco Savona		X	
Capacci Carlo	Sindaco Imperia	X		PARODI M.T.
Capurro Dario	Sindaco Recco		X	
Casalnuovo Giuseppe	Presidente Consiglio Savona		X	
Donadoni Paolo	Sindaco S.Margherita Ligure	X		MARCHESINI
Doria Marco	Presidente ANCI	X		AMICO
Doria Marco	Presidente ANCI	X		MALFATTI
Doria Marco	Sindaco Città Metropolitana	X		BUCCILLI
Doria Marco	Sindaco Genova	X		PORCILE
Federici Massimo	Sindaco La Spezia	X		STRETTI
Federici Massimo	Presidente Provincia La Spezia		X	
Ferrando Mirco	Sindaco Mele		X	
Figoli Loris	Sindaco Riccò del Golfo		X	
Gazzola Fulvio	Sindaco Dolceacqua		X	
Giordano Ferdinando	Sindaco Vallecrosia	X		
Giuliano Monica	Presidente Provincia Savona	X		
Grondona Maria Grazia	Sindaco Mignanego	X		
Il Grande Alessandro	Presidente Consiglio Sanremo		X	
Magro Claudio	Sindaco Moneglia	X		
Manfredini Paolo	Presidente Consiglio La Spezia		X	
Meanto Enrico	Presidente Consiglio Moconesi	X		
Mencarelli Milena	Presidente Consiglio Arcola		X	
Natta Fabio	Presidente Provincia Imperia		X	
Parodi Diego	Presidente Consiglio Imperia		X	
Passino Alberto	Presidente Consiglio Albenga	X		
Zunino Renato	Sindaco Celle Ligure	X		

Il Consiglio delle Autonomie Locali

- Vista la L.R. n.1/2011;
- Visto l'art. 5, 1° comma, della L.R. 1.2.2011, n.1;

- Visto il decreto n.6 del Registro dei Decreti del Presidente del Consiglio Regionale con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria, ai sensi della L.R. n.1/2011
- Considerato che in data 04.02.2016 è pervenuto al CAL la P.D.L. n.60 del 26.01.2016;
- Visto l'o.d.g. inviato ai Consiglieri in data 8 febbraio 2016 prot. 19/2016 e che in tale o.d.g. è iscritta al n.2.2) l'espressione del parere relativo al provvedimento sopraindicato;
- Sentito il Presidente

Delibera

Di formulare il parere in ordine alla sopraindicata P.D.L. n.60 del 26.01.2016.

La P.D.L. n.60 persegue le finalità di promuovere e valorizzare le identità culturali dei liguri, in particolare il patrimonio linguistico, incoraggiandone l'uso e favorendone la sua conservazione.

Si deve ricordare che nel 1999 fu approvata dal Senato la Legge 482 sulla tutela delle minoranze includendovi solo le lingue albanese, catalana, croata, francese, friulana, greca, ladina, occitana, sarda, slovena, tedesca; nel 2003 la Camera dei Deputati ha votato la ratifica della "Carta" ribadendo l'importanza di tutelare le minoranze e nuovamente non si dà riscontro di altre lingue regionali.

Occorre riconoscere la bontà dell'idea che ha mosso i proponenti verso la presa di coscienza del patrimonio immateriale ligure rappresentato dalla lingua. La lingua ligure è, peraltro, l'insieme delle parlate della Liguria; quindi non ha varianti, pertanto il titolo dovrebbe essere rettificato.

La legge avrebbe, tuttavia, una maggiore completezza se fosse estesa anche alla conservazione e valorizzazione delle tradizioni popolari.

Nel merito occorre svolgere alcune osservazioni che paiono inevitabilmente condizionanti:

All'art.2 Definizione di lingua ligure; *ci si attenderebbe un discorso un po' articolato ed invece si rileva una generica dichiarazione ("La Regione considera la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio linguistico e culturale ligure quale elemento di priorità per lo sviluppo dell'autonomia regionale") che nulla spiega su cosa sia la lingua ligure.*

All'art.4 Carta europea Unesco e Organizzazione internazionale per la normazione; *va precisato come già esista un riconoscimento europeo: secondo la norma ISO639-3 il LIGURIAN è una lingua classificata con il codice lij.*

All'art.5 Conoscenza, diffusione e promozione del patrimonio linguistico ligure e bilinguismo; *va evidenziato come nelle numerose attività di sostegno in capo alla Regione Liguria, manchi del tutto la valorizzazione, del già esistente, Centro di Documentazione Regionale. Inoltre al comma 3 si citano le Università della Liguria, mentre come è noto, l'Università unica in Liguria è l'Università di Genova alla quale afferiscono le sedi distaccate.*

All'art. 6 Elenco dei ricercatori e delle Associazioni di tutela e di valorizzazione della lingua ligure e delle sue varianti; *oltre all'eliminazione delle varianti per i motivi sopra detti; si evidenzia la contraddizione tra quanto espresso in relazione (2 anni) e quanto espresso nell'articolo (3 anni) riguardo al periodo di attività per poter essere iscritti nell'elenco previsto.*

All'art. 7 Osservatorio per la lingua ligure; all'art. 8 Grafia ligure unitaria ed Art. 9 Attualizzazione della lingua; appare quanto meno improbabile la istituzione di una corretta definizione della grafia e della toponomastica in capo al previsto Osservatorio. Ciò poiché una volta codificato, un sistema grafico può essere più o meno coerente, ma non più o meno corretto; inoltre appare assai difficile definire una grafia unitaria. Gli oneri dell'Osservatorio non sono definiti né in quantità né in attribuzione. Riguardo ai neologismi si ritiene assai difficile operare una diretta traduzione ma al più individuare dei possibili sinonimi.

All'art.10 toponomastica; non è chiaro chi se ne occupa, né con quali coperture finanziarie.

All'art.11 Digitalizzazione delle opere e Archiviazione elettronica; non è chiaro chi sia il soggetto attuatore del censimento né con quali risorse si operi.

All'art.12 consulte locali; appare assai complesso istituire ulteriori consulte locali in capo ai comuni con oneri indefiniti e non attribuiti.

Si rileva quindi la necessità di una notevole revisione dell'articolato al fine di poter ottenere una legge coerente, sostenibile ed applicabile.

Alla luce di quanto sovraesposto si esprime parere positivo condizionato al recepimento delle osservazioni esposte alla PDL n.60 "Promozione, tutela e conservazione della lingua ligure e delle sue varianti".

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti	N. 18
Votanti	N. 18
Voti Favorevoli	N. 18
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N. 0

Il Presidente in conformità approva all'unanimità la proposta.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 30

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	F.TO IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(Avv. Giorgio Guerello)	(Dott. Pierluigi Vinai)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2016.

Genova 22 febbraio 2016

Il Segretario
Dr. Pierluigi Vinai

